

& SAVONA IMPRESA

TRIMESTRALE DELL'UNIONE INDUSTRIALI DELLA PROVINCIA DI SAVONA

Direttore responsabile: Luciano Pasquale. Editore: Centroservizi s.r.l., via Orefici 3/7, Savona. Reg. Trib. di Savona al n. 380/90 del 13.10.1990. Poste Italiane S.p.A. Tassa pagata spedizione in A.P. 45%. Decreto Legge n. 353/2003 (conv. in Legge 27.02.2004, n. 46) art. 1, comma 1. DIREZIONE COMMERCIALE BUSINESS. Stampa: Marco Sabatelli Editore, via Servetaz 39, Savona

Auguri



La nuova alba

“Il 2012 sarà un anno complicato, con l'economia italiana ancora ferma, risorse economiche scarse, bassi livelli di fiducia degli operatori e dei consumatori. Sarà un anno in cui tutti saremo chiamati ad esprimere il meglio delle nostre capacità”.

E' il messaggio di fine 2011 rivolto dal presidente dell'Unione Industriali Fabio Atzori all'Assemblea degli imprenditori della provincia di Savona, convocata il 5 dicembre scorso per gli adempimenti di bilancio e per aggiornare lo scenario economico alla luce delle grandi manovre sui conti pubblici che si sono succedute in estate e autunno.

“Da qualche settimana – ha sottolineato l'ingegner Atzori - l'Italia ha un nuovo Governo che sta elaborando una strategia d'intervento per il nostro Paese, con provvedimenti di portata eccezionale,

che porteranno sicuramente ad importanti sacrifici per noi e per i nostri dipendenti. Mi auguro che si proceda finalmente a ridurre l'apparato pubblico, la nostra peccata: costosissima, inefficientissima e per giunta quasi sempre 'contro' chi lavora e paga le esorbitanti tasse che sono necessarie per mantenerla”.

Poi una convinta previsione: “Possiamo essere certi che, anche se saremo capaci di superare la crisi, nulla sarà più come prima. La politica italiana, sia a livello nazionale che locale, da tempo non svolge il proprio ruolo di mediazione fra interessi diversi e di propulsore dello sviluppo economico e sociale, dando sempre più l'impressione

di vivere in un mondo diverso da quello in cui viviamo noi. Ma anche le forze economiche e sociali, imprenditori e lavoratori, appaiono ostaggio di una mentalità corporativa miope che è stata concausa della attuale disastrosa situazione”.

E' un quadro evidente anche sul territorio savonese, dove se da una parte possiamo contare su un buon livello di ricchezza accumulata nel tempo, dall'altra parte il tasso di attività della popolazione, più basso della media nazionale, attenua le capacità di reazione e rende difficile



la percezione dei problemi dell'economia e dei rischi ai quali andiamo incontro.

“Abbiamo parlato più volte – ha proseguito il presidente dell'Unione Industriali - delle opportunità di rilancio del nostro sistema territoriale in conseguenza degli investimenti importanti realizzabili nei settori della produzione industriale, della portualità e della logistica, delle infrastrutture. Nel corso di quest'anno sono avvenuti progressi significativi e siamo in vista del traguardo. Siamo ottimisti sulla possibilità di raggiungerlo in tempi brevi, ma siamo anche consapevoli dei rischi connessi a questo momento di straordinaria incertezza. Nonostante tutto, io sono convinto che gran parte

di noi riuscirà a superare il momento difficile ed a scovare nuove opportunità di crescita per le imprese e per il territorio”.

L'Unione Industriali continuerà a essere un punto di riferimento, come soggetto idoneo a sostenere e diffondere valori, cultura e bisogni del mondo imprenditoriale, oltre a mantenere la propria capacità di erogare servizi qualificati alle imprese associate. “Progetti come quello di fabbriche aperte, l'ottenimento dei corsi di ingegneria industriale, la costituzione del polo tecnologico, il via ai corsi per super-periti, l'iniziativa di adottare i laboratori degli istituti tecnici – ha sottolineato Fabio Atzori -, sono stati un importante successo per la nostra associazione. Continueremo su questa strada per migliorare il rapporto fra la qualificazione scolastica e professionale dei giovani e i fabbisogni delle imprese”.

Incontro del Gruppo Giovani con "Porsche Consulting"

Ridurre gli sprechi in fabbriche e uffici

Migliorare la redditività di un'azienda con metodi giapponesi da miscelare con la solida efficienza teutonica. A proporre questa ricetta, quanto mai attuale in un momento caratterizzato da una generale mancanza di dinamismo, sono i consulenti di Porsche Consulting Italia, società del Gruppo Porsche che, partendo dall'esperienza maturata all'interno di una delle aziende automobilistiche di maggior successo al mondo, è oggi specializzata nell'ottimizzazione dei processi in un'ottica "snella". L'amministratore delegato di Porsche Consulting Italia, Federico Magno, e il consulente Guido Tesolin, sono stati ospiti, martedì 22 novembre, nella Sala Convegni dell'Unione Industriale di Savona, del Gruppo Giovani dell'Industria, per un incontro da "tutto esaurito" incentrato sul "lean thinking", ovvero sul pensare snello. Nel tempo questa strategia ha ampliato il proprio campo di operatività passando dalle aziende manifatturiere di serie e su commessa alle aziende di processo, ma anche alle imprese di servizi, traducendosi in maggior efficienza in tutte le aree di attività.

Il "metodo Porsche" può infatti essere applicato ai processi indiretti o di staff, con impatto positivo sui costi dell'impresa. E' confermato che la parte amministrativa, includendo in questo termine quanto non è legato alla produzione, pesa sui costi totali, a seconda del business delle imprese, per una quota compresa tra il 25 e il 60%.

"Pensare snello - spiega la presidente dei Gio-



vani Imprenditori di Savona, Elisabetta Cappelluto (nella foto) - è un metodo che aiuta le imprese a focalizzarsi sulle aree a maggior valore aggiunto e sull'eliminazione degli sprechi. Oggi le imprese devono recuperare entusiasmo e risorse per competere, ma anche le aziende pubbliche e le pubbliche amministrazioni devono concentrarsi sulla riduzione degli sprechi e capire quali siano le reali esigenze dei cittadini. Ecco, con questo incontro noi abbiamo voluto indicare alle une e alle altre una strada che può portare in poco tempo a notevoli miglioramenti di performance".

La Filippa si presenta nelle case dei cairesi

Seimila famiglie cairesi hanno ricevuto nel mese di novembre il primo Bilancio di Sostenibilità, per l'anno 2010, della discarica La Filippa. Un documento redatto secondo i principi del GRI (Global Reporting Initiative) e diffuso volontariamente dall'azienda.

La pubblicazione - un vero e proprio volume di cento pagine - è rivolta ad informare tutti i cittadini del comune in cui opera la discarica sui primi tre anni di gestione dell'impianto di via Ferrere. Dal 2012 il Bilancio di Sostenibilità, di facile lettura, corredato da numerose fotografie e da schemi grafici riassuntivi, avrà cadenza annuale.

Il volume è introdotto da un indice a domande e da schede esplicative che riprendono i temi ritenuti più interessanti dai visitatori e interlocutori aziendali che hanno visitato il sito industriale nel corso di questi ultimi anni (nella foto l'area degli uffici).

Il Bilancio di Sostenibilità



contiene informazioni dettagliate sulla provenienza dei rifiuti, le procedure di conferimento e di stoccaggio, l'elenco dei rifiuti ammessi, le ricadute economiche, gli impatti ambientali e le iniziative a beneficio della popolazione.

Scaricabile dal sito www.la-filippa.it anche in formato pdf, il Bilancio di Sostenibilità La Filippa è il proseguimento

di un percorso eco-compatibile che, nel 2011, ha avuto come momenti di particolare rilevanza il successo del Programma AzzeroCO2 (con la compensazione delle emissioni di anidride carbonica) e il conseguimento del prestigioso riconoscimento ambientale EMAS, che in provincia di Savona riunisce un "club" molto ristretto di enti ed aziende.

Unione Industriali della Provincia di Savona Composizione della Giunta Biennio 2011/2013

Ing. Fabio ATZORI (*) Presidente
Dott. Roberto BUZIO (*) Vice Presidente
Ing. Giovanni GOSIO (*) Vice Presidente
Ing. Roberto MARSON (*) Vice Presidente
Dott. Mattia NOBERASCO (*) Vice Presidente

Geom. Sergio PARATO Presidente Sezione Alimentare
Sig. Guido GHIRINGHELLI Vice Presidente Sezione Alimentare
Dott. Simone SIMONETTI Presidente Sezione Aziende della Sanità
Dott. Francesco BOGLIOLLO Vice Presidente Sezione Aziende della Sanità
Sig. Claudio BUSCA (*) Presidente Industria per l'Ambiente
Ing. Manlio PACITTI Vice Presidente Industria per l'Ambiente
Sig. Giorgio CASARETO Presidente Sezione Cantieristica Navale
Dott. Gian Luigi MIAZZA Presidente Sezione Chimica e Petroli
Ing. Paolo COLOMBO Vice Presidente Sezione Chimica e Petroli
Ing. Massimo PESCATORI Vice Presidente Sezione Chimica e Petroli
Dott. Giuseppe GELSOMINO Presidente Sezione Credito e Finanza
Rag. Achille TORI Vice Presidente Sezione Credito e Finanza
Geom. Elio GUGLIELMELLI Presidente Sezione Imprenditori Edili
Dr.ssa Gabriella DEFILIPPI Vice Presidente Sezione Imprenditori Edili
Dott. Guido RAGOGNA Vice Presidente Sezione Imprenditori Edili
Dr.ssa Gabriella DEFILIPPI Presidente Sezione Estrattiva e Laterizi
Sig. Massimo PARODI Presidente Sezione Federturismo

Ing. Ezio BRACCO Presidente Sezione Impiantistica Meccanica
Sig. Francesco BRUZZONE Vice Presidente Sezione Impiantistica Meccanica
Dr.ssa Caterina SAMBIN Vice Presidente Sezione Impiantistica Meccanica
Dott. Luca TASSINARI Presidente Sezione Meccanica
Dott. Marco CAVANNA Vice Presidente Sezione Meccanica
Sig. Maurizio FERRECCI Vice Presidente Sezione Meccanica
Rag. Roberto FRESIA Presidente Sezione Servizi Assicurativi
Ing. Alessandro BERNARDINI Presidente Sezione Servizi Pubblica Utilità
Dott. Roberto NOVELLI Vice Presidente Sezione Servizi Pubblica Utilità
Sig. Giorgio BLANCO Presidente Sezione Terminalisti Portuali
Dott. Ettore CAMPOSTANO Vice Presidente Sezione Terminalisti Portuali

Sig. Gabriel SAPIENTE Presidente Sezione Terziario Superiore
Ing. Alberto IMOVILLI Vice Presidente Sezione Terziario Superiore

Dott. Alberto FULCINI Presidente Sezione Trasporti e Ausiliari del Traffico
Ing. Mario SPOTTI Vice Presidente Sez. Trasporti e Ausiliari del Traffico
Sig. Mario MALLARINI (*) Presidente Sezione Varie
Sig. Fabrizio RE Vice Presidente Sezione Varie
Sig.ra Alba PICASSO Vice Presidente Sezione Varie
Ing. Andrea BARTOLOZZI Presidente Sezione del Vetro, Ceramica e Refrattari
Dr. Antonino MESSINA Vice Presidente Sezione del Vetro, Ceramica e Refrattari
Ing. Raffaella PESCIO Vice Presidente Sezione del Vetro, Ceramica e Refrattari

Dr. Fabrizio BARBANO (*) Presidente Comitato Piccola Industria
Dr. Franco CARLOTTO Vice Presidente Comitato Piccola Industria
Dott. Diego GANDOLFO Vice Presidente Comitato Piccola Industria

Sig.ra Elisabetta CAPPELLUTO (*) Presidente Gruppo Giovani dell'Industria
Dr. Mattia NOBERASCO Vice Presidente Gruppo Giovani dell'Industria
Sig.ra Valentina SPIRITO Vice Presidente Gruppo Giovani dell'Industria

Ing. Antonino CATANESE Past Presidente
Geom. Silvio ACCINELLI Past Presidente
Cav. Lav. Aldo DELLEPIANE Past Presidente
Sen. Stanislao SAMBIN Past Presidente
Ing. Riccardo GENTA Past Presidente
Ing. Mauro FRESIA Past Presidente
Ing. Marco MACCIO' (*) Past Presidente

Componenti chiamati dal Presidente

Arch. Francesca ACCINELLI Componente Giunta Confindustria Nazionale
Sig. Alessio ALBANI Coordinatore Regionale Sanità Privata
Sig. Bernardo ARDOINO Delegato A.N.I.T.A.
Dott. Augusto ASCHERI Gruppo Italiana Coke S.r.l.
Dott. Maurizio BAGNASCO Presidente Ente Scuola Edile
Geom. Luigi BOFFA Past Presidente Collegio Regionale Costruttori Edili
Sig. Gianni CHIESA Rappresentante Unione Industriali in CCIAA
Sig.ra Franca CAPPELLUTO Pres. Unione Associazione Albergatori Prov. Savona
Ing. Luigi CORRADI (*) Bombardier Transportation Italy S.p.A.
Ing. Gianfranco GAIOTTI Rappresentante Unione Industriali in CCIAA
Dott. Andrea GAIS Ferrania Technologies S.p.A.
Dott. Giuseppe ITALIANI FIAIP Collegio Provinciale
Dott. Giuseppe PASTORINO Saint Gobain Vetri S.p.A.
Dr.ssa Maria Cristina MALLARINI Past Presidente Gruppo Giovani dell'Industria
Dott. Maurizio MAUGERI Gruppo ENI
Ing. Enrico MELLONI Rappresentante Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.
Ing. Carlo MERLI APM Terminals Vado Ligure S.p.A.
Dr.ssa Flavia MIRABELLI Giunta Federmeccanica
Sig. Pierangelo OLIVIERI Data Consult S.r.l.
Sig. Antonio ORSERO G.F. Group S.p.A.
Dott. Giorgio SACCHI Presidente Cassa Edile
Sig. Bruno ZAVATTARO ex Vice Presidente Unione Industriali

Collegio dei Revisori Contabili
Rag. Erasmo DEL GRANDE (*) Presidente
Dott. Giovanni Battista BECCHI Revisore Effettivo
Rag. Angelo PARODI Revisore Effettivo
Dott. Guido ALBEZZANO Revisore Supplente
Dott. Gaetano DE FILIPPO Revisore Supplente

Collegio dei Proviviri
Ing. Eude DURANTI
Sig. Filippo GIUSTO
Dott. Adriano PIZZORNO
Sig. Francesco VERNAZZA
Geom. Mauro ZUNINO

(*) Componenti il Consiglio Direttivo

Un laboratorio in vetreria dove il cliente può disegnare la bottiglia dei suoi sogni



**Design, innovazione e qualità:
è la ricetta con cui Saint Gobain
Vetri è riuscita a mantenersi
salda sul mercato**

VeralliaLab a Dego anticipa le tendenze

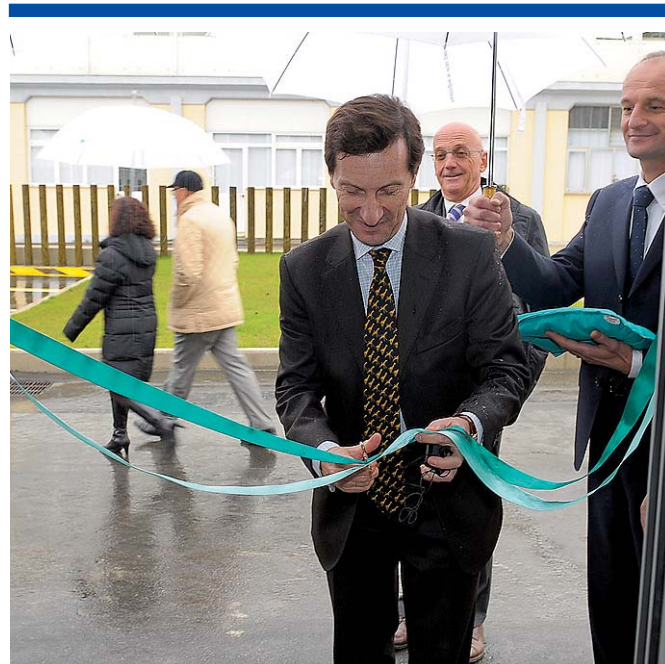
Cambiare, immaginare una strada diversa, una soluzione differente. E farlo prima degli altri. Ecco cosa si è proposta Verallia Italia (già Saint Gobain Vetri), azienda da sempre attenta allo sviluppo sostenibile e all'innovazione, inaugurando il 4 novembre scorso VeralliaLab a Dego, il nuovo spazio architettonico dedicato, dopo quello di Gazzo Veronese, alla progettazione di bottiglie e vasi in vetro nel segno dell'innovazione e del servizio al cliente. Si tratta di un'idea tutta italiana, un laboratorio dove il cliente, con l'assistenza di un tecnico aziendale e di un esperto di marketing, può disegnare la "sua" bottiglia e vederne realizzato il prototipo in giornata.

Il laboratorio di Dego dispone di tutta la tecnologia per dare una forma, in diretta, alle idee, per trasformare in realtà un pensiero che è destinato a diventare prodotto. VeralliaLab Dego è stato progettato dallo studio di architettura Armellino&Poggio di



Savona e realizzato con criteri di sostenibilità ambientale con forte attenzione al risparmio energetico: le pareti perimetrali con rivestimento in legno hanno funzione di facciata ventilata e, insieme alla copertura, significativi valori di capacità isolante, inerzia termica

e resistenza acustica. Pannelli solari coadiuvano gli impianti di raffrescamento e riscaldamento nonché la produzione di acqua calda sanitaria. E in VeralliaLab c'è spazio anche per una dimensione artistica, con il Progetto Lampade realizzato con le scuole



Primi passi di VeralliaLab:
Jérôme Fessard, direttore generale Verallia, taglia il nastro inaugurale a Dego

no, oltre alla riduzione dei consumi di energia e quindi ad una minore quantità di CO2 liberata nell'atmosfera. Hanno condiviso questa "filosofia" fatta di idee su design, innovazione, ecosostenibilità, packaging in vetro, difesa della biodiversità e salute dei consumatori, manager aziendali e studiosi: Jérôme Fessard, Direttore Generale Verallia, Giuseppe Pastorino, Amministratore Delegato Verallia Italia, Roberto Pedrazzi, Direttore Commerciale e Marketing Verallia Italia, Jacopo Bargellini, JFB Design Management, Piero Sardo, Presidente della Fondazione Slow Food per la Biodiversità Onlus, e Giorgio Calabrese, Docente di dietetica e nutrizione umana all'Università Cattolica del Sacro Cuore di Piacenza e all'Università degli Studi di Torino.

Verallia è il marchio che riunisce tutte le attività del packaging alimentare in vetro del Gruppo Saint-Gobain. In Italia è articolato su sei stabilimenti che producono bottiglie e contenitori, di cui due - Dego e Carcare - in Valle Bormida, con 1.200 dipendenti e un fatturato di 500 milioni di euro. In questi anni di crisi, Verallia ha mantenuto saldamente le proprie notevoli quote sul mercato italiano ampliando la gamma dei servizi a supporto del prodotto e migliorando costantemente la qualità.



ed il Museo del Vetro di Altare, con la collezione "I riprodotti" in cui bottiglie e vasi di vetro vengono riutilizzati in modo ironico per parlare dell'infinito riuso del vetro, con la collezione d'arte Ecovà (le bottiglie bordolesi della linea eco-concepita di Verallia) dipinta da artisti locali, da sempre legati al vetro e alla sua storia. Le bottiglie Ecovà sono più leggere, pur mantenendo gli stessi standard di qualità tecnica ed estetica della gamma tradizionale, e la riduzione di peso va dal 10% al 30% con la conseguenza di un minore impatto sull'ambiente sia in fase di produzione sia nel trasporto. La minore quantità di materia prima utilizzata per la produzione, significa un risparmio di 17.000 tonnellate in un an-

Sessant'anni di Vetreria Etrusca. Una delle attività imprenditoriali più importanti e più longeve del settore vetro - nata a Montelupo Fiorentino e oggi attiva nel moderno stabilimento di Altare - ha festeggiato il compleanno il 24 novembre scorso. Sei decenni di continuo sviluppo nel segno di una continuità garantita dalla presenza di un imprenditore di grande carisma, il presidente Giovanni Bartolozzi, 84 anni, che nel 1951 era stato tra i fondatori dell'azienda.

Vetreria Etrusca è ora guidata dal figlio, Riccardo Bartolozzi, che ha celebrato il traguardo raggiunto al Sime, 24° salone internazionale Macchine per Enologia e Imbottigliamento di Milano, la più grande esposizione al mondo, dedicata ai prodotti per il confezionamento del vino e di altre bevande, settore in cui l'Etrusca è leader.

Per celebrare i 60 anni, è stato organizzato un evento particolare, un meeting al quale sono stati invitati i maggiori gruppi vetrari italiani, rappresentanti dell'associazione di categoria, i sindacati legati al settore.

La storia aziendale parte nel 1951 con la costituzione della Cooperativa Operai Vetrai (COV) tra gli ex dipendenti della vetreria Nardi. L'attività inizia nel mese di settembre con un forno a vetro verde da 4 tonnellate di capacità produttiva. All'epoca si producono i primi fiaschi di capacità superiore ad 1 litro con macchine semiautomatiche. Nel 1952 inizia la rivestizione dei fiaschi e si punta anche sulla produzione di articoli fantasia impagliati nel rispetto dell'antica tradizione toscana. La COV si espande e acquisisce lo stabilimento (e anche il nome) di Vetreria Etrusca, ad Empoli.

Il fiasco lascia il posto alle bottiglie. "Fino agli inizi degli anni '50 il fiasco era uno dei recipienti più conosciuti al



Festa grande per Vetreria Etrusca e per Giovanni Bartolozzi Sessant'anni di successi cominciati con un fiasco



Lo stabilimento di Vetreria Etrusca ad Altare. In alto, linee produttive e magazzino prodotti finiti

mondo, perché faceva parte del bagaglio naturale degli emigranti. Dentro immancabilmente c'era il Chianti. La bottiglia, la bordolese - ricorda Giovanni Bartolozzi - si è fatta strada perché è decisa-

mente più adatta alla produzione in serie e anche perché si utilizza meglio. Un'azienda vinicola oggi ne può imbottigliare 60/70 mila al giorno, contro appena 6/7000 fiaschi".

Dopo vari sviluppi produttivi,

nei primi anni '80 vengono presentate sul mercato bottiglie di forme esclusive ed originali nel settore dell'olio d'oliva e dei vasi per sottoli e sottaceti. In questi anni alla ditta viene conferito il premio Cate-

rina de' Medici per aver contribuito "con l'attrattiva e l'originalità dei contenitori" alla divulgazione dei prodotti alimentari italiani di pregio nel mondo.

Il grande passo la famiglia Bartolozzi lo compie nel 1994 quando Vetreria Etrusca acquisisce la Savam di Altare e trasferisce la produzione nel nuovo stabilimento sorto sulle aree di Isolagrande. La capacità produttiva giornaliera sale a 100 tonnellate di vetro, in due colori, extrabianco e mezzobianco, ampliando il ventaglio merceologico.

Risale invece al 2003 il trasferimento dalla sede storica di Montelupo Fiorentino all'immobile progettato nel rispetto delle tradizioni del luogo e della storia di Vetreria Etrusca, ben visibile dalla Fi-Pi-Li, perché si trova all'uscita di Montelupo in direzione Firenze.

I 60 anni di esperienza hanno portato Vetreria Etrusca ad essere una delle aziende più importanti nel settore.

Lo stabilimento di Altare occupa circa 45 mila metri quadrati, di cui la metà sono utilizzati per la produzione, mentre il magazzino si estende su altri 20 mila metri quadrati. I dipendenti sono oggi circa 150 fra operai, tecnici e addetti commerciali; la produzione media giornaliera è di 200 tonnellate, su quattro linee di produzione.



In funzione il nastro trasportatore sottomarino. Attivato il servizio ferroviario



Vagonetti più treno Funivie intermodali

Le Funivie hanno battuto due colpi: l'avvio operativo del nuovo impianto sotterraneo e sottomarino che collega la banchina del terminal Alti Fondali del Porto di Savona con lo stazione intermedia di San Rocco (dove sorge la nuova stazione di carico degli storici vagonetti funiviari) e la composizione dei primi treni blocco per l'inoltro del carbone verso i parchi della Valle Bormida. Due iniziative che, unite all'utilizzo, per il trasporto del fossile, dei mezzi su gomma, hanno dato vita ad un sistema intermodale di collegamento unico a livello nazionale (e oltre): strada, rotaia, funivia.

Presso i parchi di San Giuseppe di Cairo i vagonetti hanno ripreso a scaricare le prime tonnellate di carbone sbarcate al terminal Alti Fondali, dopo avere per poco meno di un secolo fatto la spola tra il vecchio terminal di Miramare e i depositi cairesi. La seconda (o terza) giovinezza delle linee funiviarie è dovuta alla realizzazione del collegamento banchina - parco San Rocco. L'opera, ideata da Funivie Spa e finanziata dal ministero dei Trasporti per un valore di circa 40 milioni di Euro, è andata in cantiere nel 2004 e consiste in due tunnel, di cui uno sottomarino ed uno sotterraneo, dotati di un sistema di nastri trasportatori che

collegano il Terminal Alti Fondali con le due linee funiviarie di valico dell'Appennino ligure, lunghe 17 chilometri ciascuna, gestite in concessione dalla stessa Funivie Spa.

In dettaglio, l'opera ha riguardato la realizzazione di due tunnel per una lunghezza complessiva di 1600 metri circa. Il primo, di 500 metri, è stato realizzato al di sotto del piano di banchina e collega il terminal di sbarco ad un pozzo di raccordo profondo 40 metri. Dal fondo di tale pozzo parte il secondo tunnel, lungo circa 1100 metri, che collega la zona portuale alla nuova

stazione di San Rocco, dalla quale partono le due linee funiviarie. All'interno di tali infrastrutture è stata realizzata una linea di nastri trasportatori, gli impianti di caricazione dei vagonetti e tutti i sistemi ausiliari necessari a garantire i più elevati standard di sicurezza.

Il minitunnel, scavato all'interno della collina fronte mare in zona Valloria, è stato ottenuto grazie all'utilizzo di una particolare tecnologia denominata "microtunneling", fiore all'occhiello dell'ingegneria made in Italy.

Dal punto di vista ambientale, la nuova struttura, essendo

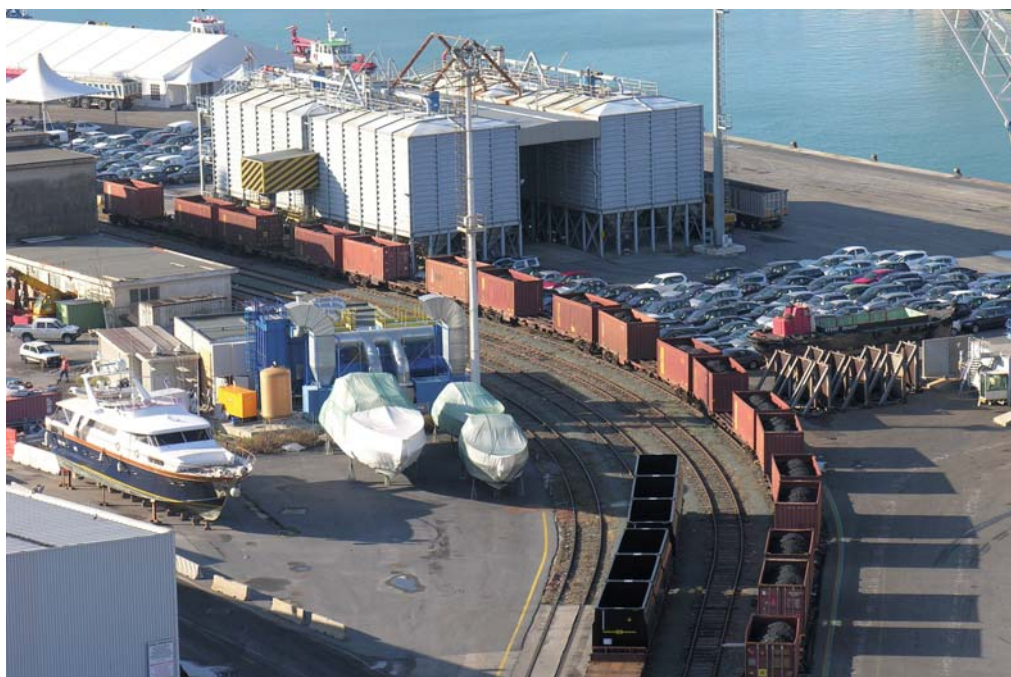


Sopra, la stazione di Parco San Rocco. In alto, i depositi delle Funivie a San Giuseppe di Cairo. A fondo pagina, treno di carbone lascia le banchine di Savona

interrata per la quasi totalità del suo passaggio all'interno del tessuto urbano (dal punto di sbarco fino a via Loreto Nuova, nei pressi della Certosa di Savona), consente di eliminare ogni impatto verso l'esterno.

A pieno regime, l'infrastruttura permetterebbe, alla potenzialità massima dell'impianto (8.000 tonn/giorno), una riduzione del transito sulle strade di circa 300 camion al giorno, con un conseguente abbattimento delle emissioni inquinanti. Per limitare comunque il traffico pesante su strada, dal 10 novembre è stato istituito un servizio ferroviario tra le aree portuali e i depositi di San Giuseppe, utilizzando il raccordo tra il parco FS di Carcare e le vicine aree di stoccaggio del carbone.

La modalità ferroviaria, in futuro, potrà essere utilizzata anche per trasferire nel porto di Savona il coke destinato all'esportazione prodotto nello stabilimento Italiana Coke di Bragno. Nel frattempo, tra i parchi carbone di San Giuseppe e la cokeria di Bragno (che distano poche decine di metri) è stato ripristinato il collegamento che consente di alimentare direttamente i forni di Italiana Coke.



Concessionaria BMW e MINI Savona Motori. Specialisti nell'esaudire i vostri desideri.



Da noi i sogni diventano realtà. Qui troverete tutta la gamma BMW e MINI e un'ampia offerta del miglior usato nonché una ricca scelta di Accessori Originali per personalizzare la vostra auto. Vi attendono Professionisti in grado di rispondere ad ogni vostra esigenza, con soluzioni e piani finanziari su misura e un'assistenza impeccabile che utilizza esclusivamente Ricambi Originali. Non vi resta che aprire gli occhi e godervi lo spettacolo.

Concessionaria BMW
Concessionaria MINI

Savona Motori

Via Nazionale del Piemonte, 31/R - Tel. 019 8485270 - SAVONA
Regione Carrà, 17/B - Tel. 0182 571057 - ALBENGA (SV)



Incontro tra scuola e imprese alla Giornata Orientagiovani sul Priamàr



Il lavoro del futuro in mano ai tecnici

Gli studi scientifici e tecnologici sostengono l'attività delle imprese manifatturiere – l'Italia in questo settore è seconda in Europa solo alla Germania – e offrono un'opportunità professionale ai giovani pronti ad affacciarsi sul mondo del lavoro. Nonostante questo, in un Paese ancora sensibile ai richiami delle antiche rassicuranti gerarchie culturali del mondo di ieri, scienza e tecnologia stentano ad essere considerate come una reale occasione di crescita intellettuale e umana.

Ma le industrie hanno bisogno di tecnici, diplomati e laureati, per sviluppare prodotti competitivi, per affrontare i mercati esteri, per non disperdere quel patrimonio di conoscenze che hanno fatto grande in tanti settori il made in Italy. Le sole imprese savonesi hanno bisogno in questo momento di 150 periti industriali e si contendono i giovani tecnici laureati. Si tratta di occasioni di lavoro importanti, per crescere in azienda, specializzarsi e fare carriera, continuando a lavorare in questa provincia dove è bello vivere.

Sensibilizzare i giovani non è facile. L'Unione Industriali di Savona ci ha provato con l'evento locale di Orientagiovani, una giornata dedicata all'incontro tra gli studenti degli ultimi due anni delle scuole medie superiori e il mondo dell'impresa. L'iniziativa, martedì 25 ottobre nel Palazzo della Sibilla sul Priamàr, ha avuto come tema "Protagonisti dell'in-



novazione di domani. Quando innamorarsi di scienza e tecnica offre ai giovani opportunità nell'industria". All'incontro erano presenti oltre 250 tra studenti e professori provenienti da 12 Istituti Superiori della

provincia.

"Dobbiamo battere i pregiudizi che a volte allontanano gli studenti dalle materie tecniche e scientifiche – ha spiegato Elisabetta Cappelluto, presidente del Gruppo Giovani dell'Indu-



mondo scientifico, nella prospettiva di una professione industriale, ha accompagnato un'intera mattinata, con gli studenti – protagonisti domani dei processi di innovazione – che si sono confrontati con l'esperienza di chi è oggi impegnato nell'attività aziendale: testimonianze che hanno avuto come filo conduttore il valore della scienza e della tecnica, da non considerare un insieme di "materie" aride o complesse, ma strumenti in grado di cambiare la vita di tutti i giorni. Con un focus particolare sulla chimica, nell'Anno Internazionale dedicato a un settore che ha fatto la storia dell'economia savonese. "La chimica oltre il luogo comune" è il titolo di uno dei filmati introduttivi che hanno preceduto gli interventi dei "testimonial" aziendali. A presentarlo, Marco Macciò, amministratore delegato di Infineum, una delle maggiori realtà industriali savonesi, con prodotti venduti in tutto il mondo.

Giornata Orientagiovani al Palazzo della Sibilla: a lato, Marco Macciò, Elisabetta Cappelluto e il presidente della Provincia Angelo Vaccarezza. In alto a sinistra, in prima fila, i "testimonial" delle aziende savonesi

stria di Savona, aprendo i lavori insieme con il presidente della Provincia, Angelo Vaccarezza –, e convincerli a scoprire le grandi opportunità che una buona formazione tecnica superiore o universitaria offre. Non ci stancheremo mai di dire ai giovani che le nostre aziende hanno bisogno di tecnici. Sul territorio savonese ci sono prospettive di sviluppo e i giovani ne saranno il motore".

L'abbraccio tra i giovani e il

E' seguito il "viaggio" in cinque aziende eccellenti della provincia di Savona, attraverso le esperienze di alcuni loro manager. Federica Modugno (Bombardier Transportation Italy di Vado Ligure); Maurizio Merlo (Gruppo Demont di Millesimo); Davide Carrara (Infineum Italia di Vado Ligure); Martina Giacchello (Verallia Saint Gobain Vetri di Dego); Niccolò De Simone e Sergio Brunasso (Tirreno Power di

Inaugurati il 6 ottobre i nuovi impianti di Ferrania Solis nell'ambito dei programmi di riconversione del grande sito industriale dismesso. In arrivo due altri insediamenti: una cartiera per la produzione di articoli domestici e un biodigestore, con recupero di energia elettrica e fertilizzante

Con il taglio del nastro affidato al presidente della Regione Liguria, Claudio Burlando, e la benedizione del vescovo di Acqui, Pier Giorgio Micchiardi, è stata inaugurata la nuova linea di produzione moduli fotovoltaici di Ferrania Solis. L'iniziativa fa parte del progetto "Nuova Fabbrica Fotovoltaica" di Ferrania, simbolo del continuo sviluppo e della spinta alla crescita dell'azienda.

La proprietà, con gli interventi del presidente Andrea Gais e del vicepresidente Stefano Messina, ha sottolineato come questa seconda linea produttiva, installata tra maggio e giugno 2011 in un nuovo capannone industriale da 8 mila metri quadrati, va ad affiancarsi alla prima linea di produzione dei moduli avviata nel gennaio 2010. La nuova linea ha una capacità produttiva di 37 megawatt/anno, è più grande ed automatizzata della prima, e porta la capacità totale a 60 Mw annui, pari a 250 mila pannelli fotovoltaici. L'investimento totale ad oggi è superiore ai 12 milioni di euro. Lo sviluppo dell'azienda ha



inoltre consentito la creazione di nuovi posti di lavoro, per un organico che conta attualmente 75 addetti, con opportunità di ulteriore crescita. Infatti la nuova linea di produzione, oggi in grado di produrre 20 pannelli all'ora, è predisposta per il raddoppio, che permette di prevedere uno sviluppo ulteriore della produzione fino ad oltre 90 Mw all'anno.

Operativa nel polo industriale cairese la nuova Raggi di sole su Quasi triplicata la capacità.



Anche il nuovo capannone è anch'esso già predisposto per ulteriori incrementi. E' stato realizzato in sei mesi di lavoro, preceduto da demolizioni e bonifiche di vecchi edifici industriali obsoleti, con forte coinvolgimento delle aziende del territorio, ed è stato completato nel mese di giugno. Sulla copertura del nuovo fabbricato, nel mese di agosto, è stato installato un impianto fo-

tovoltaico dalla potenza di 194 kW, in grado di produrre circa 245.000 kWh/anno, che permetterà di evitare l'emissione in atmosfera di oltre 104 tonnellate annue di gas serra, di oltre 100 kg/anno di ossidi di azoto e permetterà un risparmio annuo di oltre 45 tonnellate equivalenti di petrolio. "Siamo orgogliosi di questo nuovo impianto - ha detto il presidente di Ferrania Solis

Andrea Gais -, realizzato con ingenti lavori di demolizione e di bonifica, primo segno concreto dell'inizio della trasformazione di questo storico sito industriale di un moderno e attrattivo complesso produttivo." Per l'amministratore delegato Ernesto Salamoni "questa inaugurazione rappresenta il consolidamento di Ferrania Solis fra i leader italiani del settore e un primo risultato

Cartiera ecologica nell'ex magazzino

Quindici milioni di euro di investimento e un'occupazione di oltre 40 addetti. Sono i numeri della nuova cartiera che sarà avviata entro la prossima primavera sulle aree di Ferrania Technologies: un altro tassello produttivo in grado di creare occupazione e contribuire al rilancio economico dell'area. La società si chiamerà Cartiera di Ferrania e farà parte del gruppo toscano Carrara.

Il gruppo Carrara, uno dei più importanti gruppi europei del mercato dei prodotti in carta di largo consumo, denominato AfH (away from home), dai rotoli industriali ai piegati dai tovaglioli, alle carte igieniche (200 milioni di fatturato), ha infatti scelto il sito di Ferrania per l'insediamento delle nuovissime linee continue da 1.000 q/giorno per la produ-

zione di carta "tissue". Il complesso produttivo, costituito da macchine di ultima generazione a bassissimo consumo di energia e acqua, e ad altissima produttività, sarà insediato nell'ex "magazzino prodotti finiti" di Ferrania Technologies (nella foto) e si avvarrà di tutte le sinergie offerte dal sito industriale di Ferrania.

Il gruppo Carrara si identifica con il gruppo Industriale Cav, guidato da Mario Carrara e figli, con una tradizione imprenditoriale molto forte e consolidata nel tempo di molte generazioni. Particolare attenzione è rivolta alla eco sostenibilità con le certificazioni Ecolabel e Pefc che testimoniano il costante impegno dell'azienda alla ricerca della continua riduzione dei consumi energetici e di acqua, con benefici ambientali ed economici.



Il gruppo Messina, azionista di Ferrania Technologies, si è impegnato in favore di questa scelta condivisa con il gruppo Carrara e auspica che le autorizzazioni necessarie per la rapida messa in marcia del nuovo complesso possano essere oggetto di istruttorie e conseguenti delibere al passo con i

brevissimi tempi imposti dai mercati e dalla concorrenza globale. Ferrania Technologies è impegnata con tutte le proprie risorse di ingegneria ed amministrative a fare in modo che i primi jumbo di carta possano uscire dalle linee continue tra sei mesi.

La logistica costituisce l'altra

sfida per il rilancio e la reinustrializzazione del sito di Ferrania, ricordando che la cellulosa per alimentare le "continue" arriva dal porto di Savona.

la fabbrica di moduli fotovoltaici a Ferrania

Investiti 12 milioni



condo al mondo dopo la Germania, e di presentarci in maniera competitiva su un mercato mondiale che crescerà dai 17 mila Mw installati del 2010 ai 44 mila Mw previsti nel 2015”.

Il presidente della Regione Liguria Claudio Burlando - all'incontro erano anche presenti gli assessori all'Ambiente Renata Briano, al Lavoro Enrico Vesco e allo Sviluppo Economico Renzo Guccinelli, oltre al presidente della Provincia di Savona Angelo Vaccarezza e al sindaco di Cairo Montenotte Renato Briano - ha sottolineato che “la storia di Ferrania Solis, un'azienda nata solo tre anni fa, è di quelle che vorremmo sentire più spesso in Liguria. Ferrania Solis, cominciando a riconvertire parte della produzione di Ferrania Technologies, ha indicato la strada per ricostruire un tessuto industriale locale che garantisca occupazione e che nello stesso tempo immagini uno sviluppo diverso e più compatibile per questo territorio, perché la Val Bormida ha già pagato un prezzo abnorme in termini ambientali”.

della politica mirata a rafforzare la filiera industriale italiana. Rimane però indispensabile una svolta a livello di governo per favorire lo sviluppo della manifattura italiana del settore, compromessa dall'eccesso di importazioni da paesi extra UE e in particolare dalla Cina (oltre lo 80% del mercato). Solo questo potrà permetterci di rafforzarci sul mercato italiano, che è il se-



Nelle foto a centro pagina, taglio del nastro e presentazione della nuova fabbrica fotovoltaica a Ferrania, con il presidente della Regione Burlando ed i vertici aziendali. Sopra, i pannelli di Ferrania Solis e una delle linee produttive all'interno del capannone da 8 mila metri quadrati.

Energia e compost con il biodigestore

Ferrania Ecologia, in collaborazione con la società Ros Roca Envirotec, ha predisposto il progetto per un impianto di trattamento rifiuti organici biodegradabili al servizio della provincia di Savona. L'iniziativa si propone la costruzione di un impianto in grado di trattare 45.000 tonnellate all'anno ed espandibile sino al doppio della capacità, in funzione del fabbisogno espresso dal territorio. Per la sua realizzazione saranno necessari due anni: tra 6 e 8 mesi per ottenere le autorizzazioni e 12 - 14 mesi per la costruzione.

L'area dell'insediamento è stata individuata, sulla base di uno studio di fattibilità ambientale, nel sito industriale di Ferrania, per motivi di facile raggiungibilità stra-

dale e autostradale, di disponibilità di impianti di servizio preesistenti, quali viabilità interna, allacci per l'energia, impianto di depurazione e distribuzione acqua industriale e fornitura di energetici, nonché per le opportunità di contribuire al sostegno dell'occupazione e dell'economia della Valle Bormida.

L'impianto, che occuperà inizialmente un'area di 25 mila metri quadrati, per arrivare sino a 40 mila metri quadrati in caso di maggiori esigenze, sarà in grado di produrre, attraverso la digestione anaerobica e l'utilizzo del biogas così generato, energia elettrica, termica e compost di qualità. Ferrania Ecologia attiverà, in collaborazione con Ferrania Technologies, un punto polifunzio-



nale per comunicare con il territorio e investire in formazione in materia di sostenibilità ambientale, tecnologie per l'ambiente ed energie rinnovabili.

“L'impianto proposto - ha spiegato Pietro Pizzorno, project manager di Ferrania Ecologia - è progettato utiliz-

zando le migliori tecnologie per evitare dispersioni ed emissioni inquinanti o fastidiose di qualunque natura, nel miglior rispetto dei principi ambientali, compresi quelli relativi al recupero del materiale residuo e alla produzione di energie. Sarà un impianto dove non si bru-

ciano né il rifiuto né i suoi residui, e dove non potranno essere conferiti rifiuti indifferenziati. Inoltre l'iniziativa consente l'avvio di una effettiva raccolta differenziata, con benefici economici, specie per la Val Bormida, legati a tariffe inferiori rispetto alla messa in discarica dei rifiuti”.

Con imageRUNNER ADVANCE, la produttività è di serie.

Canon e Office Line Gervasoni presentano **imageRUNNER ADVANCE C2020i**, multifunzione a colori in formato A3 e **iW360**, la suite per la produttività dell'ufficio pensata per migliorare i processi di acquisizione, creazione e condivisione dei documenti.

Il connubio imageRUNNER ADVANCE C2020i e la suite iW360 consentono di **ottimizzare i processi di acquisizione dei documenti cartacei** e condivisione delle informazioni, integrandosi perfettamente con i flussi di lavoro. Aumentate la **produttività a colori a costi convenienti**, senza trascurare l'impatto ambientale e i consumi energetici.

Office Line Gervasoni, **Accredited Partner Canon**, è specializzata nella vendita e noleggio di apparecchiature per la stampa professionale, di scanner ad alta velocità e di software per la gestione dei documenti.

Venite a provare le nostre soluzioni per l'ufficio o contattateci.



OFFICE LINE GERVASONI

Via Torino 122R, 17100 Savona

Tel: 019.810.306 r.a. Fax 019.812.642

e-mail: gervasoni@ivg.it



you can

Canon

canon.it



Gianluca Gemme, primo ricercatore dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare di Genova, è stato ospite, il 9 novembre, presso l'Unione Industriali di Savona, dell'Associazione Giovani per la Scienza. Un'occasione importante per parlare del Cern di Ginevra e, in particolare, di uno degli strumenti scientifici più complessi mai costruiti, l'acceleratore LHC (Large Hadron Collider). La conferenza di Gemme è stata presentata da Bianca Ferrari,

I Giovani per la Scienza studiano l'acceleratore

presidente della Associazione, che oggi conta più di 80 giovani soci impegnati nello studio e nella diffusione della scienza. Sono intervenuti il direttore dell'Unione Industriali Luciano Pasquale e il prorettore del Campus Universitario di Savo-

na, Federico Delfino. L'iniziativa è stata coordinata da Guido Sivori, socio fondatore dell'Associazione e oggi vicepresidente. Diecimila persone provenienti da 60 Paesi hanno aiutato a progettare e costruire l'acceleratore

e 6500 scienziati e ingegneri di 500 università e 80 nazioni, circa la metà della comunità mondiale scientifica della fisica delle particelle, lavorano agli esperimenti condotti al Cern. All'LHC si vogliono ricreare in modo controllato le condizioni

che esistevano meno di un miliardesimo di secondo dopo il Big Bang da cui ebbe origine l'Universo. Il miliardo di collisioni per secondo tra protoni a energie così alte, come esistevano appena dopo il Big Bang, sono riprese da camere digitali giganti. E' una scuola di formazione di generazioni di scienziati che poi saranno occupati in vari campi, dallo studio di nuovi materiali, alla ricerca di nuovi farmaci o di nuovi trattamenti medici.



Parola di Montali: si vince facendo squadra

Gian Paolo Montali – tecnico tra i più ammirati del volley italiano e poi consigliere di amministrazione in società di calcio di gran nome, quali Juventus e Roma – è salito in cattedra, il 15 novembre, all'Unione Industriali di Savona, per trasmettere ad una platea di imprenditori e manager le sue idee, esperienze e competenze, dalle quali emerge il forte parallelismo che esiste tra le dinamiche che muovono il mondo dello sport e quello dell'impresa. "L'appuntamento di oggi – ha sottolineato il direttore dell'Unione Industriali Luciano Pasquale presentando la full immersion con Montali – deve essere uno stimolo verso la consapevolezza che le sfide si possono vincere con regole e comportamenti idonei e collaudati. "Nello



Gian Paolo Montali all'Unione Industriali, presentato dal direttore Luciano Pasquale



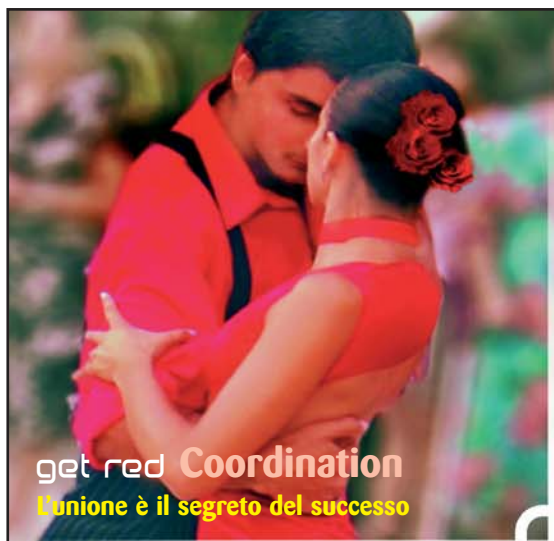
sport vince sempre la squadra e non il gruppo – ha spiegato Montali –. Una squadra può anche essere gruppo, ma questa non è una condizione indispensabile. E questo ca-

pita anche in azienda. La dinamica di una squadra si basa su un gioco suddiviso per competenze, decise dal tecnico e dalla società, seguendo regole precise, mentre quella

del gruppo, con il tempo, tende a evidenziare i difetti dei singoli tra di loro. Compito del coach, o del capo struttura aziendale è di fare una squadra che comprenda tutto

il gruppo, inclusi coloro che fanno sempre panchina, motivandoli, facendoli andare oltre i propri limiti: in un'organizzazione dove ci sono scoiattoli e tacchini, bisogna insegnare anche ai tacchini come si fa ad arrivare in cima ad un albero, perché gli scoiattoli sanno arrampicarsi da soli".

L'incontro con Gian Paolo Montali rientra tra le iniziative organizzate in occasione dei 25 anni di attività di Centroservizi Srl, società di servizi dell'Unione Industriali di Savona che attraverso incontri, seminari, corsi di formazione, ha aiutato imprenditori, manager e tecnici aziendali a crescere e ad aggiornarsi, supportando inoltre la professionalità degli operatori della Pubblica Amministrazione con un significativo numero di proposte.



get red **Coordination**
L'unione è il segreto del successo



get red **Strategy**
Conquistare non è mai stato così facile



get red **Power**
Prestazioni perfette in tutte le condizioni



get red **Energy**
Quel pizzico di vigore che fa la differenza



get red **Freedom**
CORAL e-procurement experience



get red **Passion**
L'e-procurement sulla bocca di tutti



get red **Transparency**
Puntare su valori che durano



Amiamo il vostro lavoro sopra ogni cosa.

È questa la passione che ci ha portato a progettare e a sviluppare negli anni il nostro e-procurement. L'obiettivo è offrire attraverso CORAL, l'acquisto unificato di **Prodotti per l'ufficio, Arredo Ufficio, Hardware & Software, Sicurezza lavoro e Business services (Smaltimento rifiuti, articoli promozionali, etc.)** senza paragoni in termini di *servizio, prodotti, risparmio di tempo e denaro.*

FELIAN è alla costante ricerca di nuovi metodi che consentano di ridurre i costi di fornitura e approvvigionamento trasformandoli in vantaggi per i propri Clienti. Accedendo alla piattaforma con

una login e una password strettamente personale, entrerete in CORAL: un catalogo configurabile per essere ottimizzato e personalizzato sulle proprie esigenze nonché sulle proprie realtà lavorative. Inoltre, CORAL si integra perfettamente con i principali sistemi ERP (SAP, AS400, Oracle, etc.), ed è perfetto

felian L'ufficioinforma
www.felian.it - customercare@felian.it

per piccole e grandi aziende. Tutto lo staff di FELIAN, dall'Agente al Customer Care, non si limita a perfezionare, giorno dopo giorno, la propria assistenza, ma lavora con voi per il conseguimento di un unico grande obiettivo: **la ricerca incessante della vostra quotidiana e completa soddisfazione.**

Per informazioni e supporto tecnico, è a vostra disposizione il nostro Customer Care al numero verde: **800 868 036.**



CONTATTA IL NOSTRO AGENTE AL NUMERO VERDE

800 868 036

WE LOVE YOUR JOB

Inaugurato il CeDi, costruito in soli 12 mesi da imprese della provincia

Centro Nordiconad tutto made in Savona

A metà ottobre, con una giornata “a porte aperte” è stato inaugurato, sulle aree dell'ex deposito costiero IP di Quiliano, il nuovo Centro di Distribuzione Nordiconad per Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta. La cerimonia inaugurale è stata preceduta da una presentazione avvenuta alla Camera di Commercio di Savona, che ha visto riuniti allo stesso tavolo tutti i soggetti che si sono impegnati in un'iniziativa definita e realizzata in tempi record.

“Ci ritroviamo a quasi due anni dal primo annuncio e oggi – ha sottolineato Giorgio Rocca, direttore Nordiconad Liguria e Basso Piemonte – con grande soddisfazione possiamo rivelarvi che già il 12 settembre scorso è partito il primo camion dal nuovo deposito diretto in Piemonte. Concreta dimostrazione che da una partnership come quella nata fra due grandi aziende come Nordiconad e GF Group, con il coordinamento strategico dell'Autorità Portuale di Savona, si sia concretizzato in breve tempo un progetto di così alto livello con forte ricaduta sul territorio ligure”. L'intesa prevedeva infatti la costruzione da parte di GF Group (gruppo Orsero) di uno stabilimento moderno e all'avanguardia per soddisfare l'esigenza di Nordiconad di creare un nuovo CeDi (Centro Distribuzione) capace di ricomporre tutte le strutture esistenti in una unica più funzionale. La nuova piattaforma logistica, costruita in soli 12 mesi a Quiliano, alle spalle del porto di Vado Ligure, ha una superficie coperta complessiva di circa 40.000 mq, di cui 7.600 mq di spazi refrigerati dotati di impianti ecologici a basso consumo energetico. Lo stabilimento è provvisto di uno dei maggiori impianti fotovoltaici su tetto installati in Italia, con potenza pari a 1.567 KW, che arriva, nei periodi estivi, a fornire il totale del fabbisogno energetico della piattaforma.

Attualmente il Centro distributivo occupa 182 persone, con previsione di incremen-



Un investimento di 35 milioni di euro, su aree industriali dismesse, che porta in dote al comprensorio savonese 200 posti di lavoro e che ha coinvolto nella realizzazione solo aziende della provincia

tare ad oltre 200 nel prossimo futuro per effetto delle nuove aperture previste. Gli uffici direzionali per il territorio ligure e piemontese rimangono rispettivamente ad Albenga e Vercelli. La nuova piastra serve 130 supermercati che insieme sviluppano un fatturato di oltre 500 milioni di Euro.

“La scelta di Quiliano – ha aggiunto l'amministratore delegato di Nordiconad, Mauro Lusetti – è quella che, meglio di tutte le altre esaminate, ci consente di tutelare l'azienda, i suoi dipendenti e di creare nuovi posti di lavoro, dando così una risposta al bisogno di occupazione, an-



A lato, un momento della presentazione del CeDi, alla Camera di Commercio di Savona

che ai vicini territori della Val Bormida”.

“Il nostro legame col territorio Savonese e in generale con tutta la Liguria – ha ricordato il presidente di Nordiconad Aldo Pisano – viene ulteriormente confermato. Negli ultimi anni abbiamo realizzato importanti iniziative di valorizzazione sia di produzioni tipiche locali attraverso il Consorzio di Valorizzazione dei Prodotti Tipici della Liguria sia di imprese alimentari di Savona come quella che permette alla Centrale del Latte di Savona di produrre e distribuire il latte fresco a marca Conad dalla Valle d'Aosta fino a Roma”.

“Il fatto che Nordiconad resti

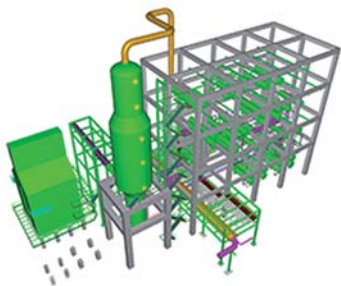
in Provincia di Savona e rafforzi la sua presenza – ha sottolineato il presidente di GF Group, Antonio Orsero – costituisce un elemento positivo per l'economia del territorio. L'operazione vale 200 posti di lavoro, oltre a quelli dell'indotto, legati in particolare alle imprese di trasporto che potranno così ottimizzare i carichi in arrivo e in ripartenza dal CeDi. La costruzione della nuova struttura ha comportato un investimento da parte di GF Group di oltre 35 milioni di euro, di cui 5 milioni per l'impianto fotovoltaico. A proposito di quest'ultimo – ha concluso Orsero – è stata la società Ferrania Solis a fornire i pannelli solari. Gli appalti hanno visto coinvolte unicamente aziende della provincia. È stato un ottimo esempio di come si può mettere a sistema e a beneficio comune un grande progetto legato al territorio”.



Sezione Terziario Avanzato (2): ecco gli ingegneri che affiancano le imprese

Gesco, progetti di casa Demont

Con alle spalle circa trent'anni di attività, Gesco Srl ha completato in collaborazione con Demont un numero significativo di complessi progetti EPC sia in Italia sia all'estero. EPC sta per Engineering Procurement and Construction: vale a dire che Gesco è in grado di progettare un impianto, procurarsi i materiali necessari e costruirlo. L'azienda mette a disposizione del cliente soluzioni tecniche complete nei settori chimico, petrolchimico, energia, teleriscaldamento, industria cartaria, ventilazione e condizionamento navale. Gesco è inoltre in grado di fornire un pacchetto completo di ingegneria che comprende tutto l'iter progettuale, dalla definizione del budget e dagli studi di fattibilità fino all'avviamento dell'impianto attraverso l'ingegneria di base e di dettaglio.



Gesco lavora nel rispetto dei più elevati standard internazionali per qualità e sicurezza ed utilizza software di ultima generazione per la modellizzazione tridimensionale degli impianti da progettare. L'azienda, diretta dall'ingegner Maurizio Merlo (nella foto a destra), ha la sede principale a Millesimo, nel quartier generale di Demont, e una sede secondaria a Milano dove viene specificatamente prodotta l'ingegneria relativa agli impianti di ventilazione e di condizionamento. L'organico attuale di Gesco è attestato a quota 35, con un mix professionale ad elevato profilo. Le attività principali dell'azienda sono: progettazione di impianti chiavi in mano; Ingegneria di base e di dettaglio; studi di fattibilità; project management; procurement; expediting; avviamento.



E&M, consulenti e periti al servizio delle imprese

Engineering & Management Srl è una giovane società di consulenza tecnica valborghese. Costituita nel 2006, ha sede a Cairo Montenotte in via delle Ferrere ed è guidata da una donna, l'ingegner Susanna Poggio. La E&M è una società di consulenza che si propone nei settori assicurativo, dell'ingegneria e del management, offrendo ai propri clienti una robusta dose di professionalità, dinamicità e di competenza. La società è composta da affermati professionisti con una specifica preparazione nei diversi settori e con una già lunga esperienza di lavoro in Italia e all'estero.

Numerosi i servizi offerti, sia nel ramo delle consulenze tecniche (da quelle d'ufficio a quelle di parte), le perizie assicurative, le perizie di stima e le ricostruzioni cinematiche, sia nei rami dell'engineering management, ovvero della gestione degli aspetti ingegneristici, e del risk management. Quest'ultimo



comprende la valutazione e il monitoraggio dei rischi aziendali, consentendo all'imprenditore e ai manager di capire le criticità di impresa e di gestire al meglio la propria attività.

Corsi per supertecnici in Energia sostenibile

Avranno durata biennale e Asede presso il Campus Universitario di Legno i corsi del nuovo Istituto Tecnico Superiore di Savona, con indirizzo in efficienza energetica. L'ITS è gestito da una Fondazione di cui fanno parte l'Istituto di Istruzione Superiore Ferraris Pancaldo, l'Università degli Studi di Genova e Spes ScpA, costituita tra gli Enti (Camera di Commercio, Comune, Provincia, Unione Industriali di Savona) che gestiscono il polo universitario, oltre alle imprese che daranno il proprio contributo sia nelle docenze, sia negli stage aziendali. L'iniziativa è stata presentata nella sede dell'Unione Industriali di Savona dal presidente della Fondazione ITS, Alessandro Berta, dall'assessore provinciale alle Politiche attive del lavoro e alla Formazione,

Giorgio Sambin, dal rappresentante del corso di laurea in Ingegneria Industriale Energia e Ambiente, Ferruccio Pittaluga, e dal dirigente scolastico dell'Istituto Ferraris Pancaldo Graziella Rosso.

I corsi sono aperti ai diplomati con competenze nelle discipline scientifiche (matematica, fisica, chimica) e con conoscenza della lingua inglese. L'Istituto Tecnico Superiore di Savona è caratterizzato da una forte impronta sperimentale e innovativa. Dai corsi uscirà una figura professionale ad alto livello di formazione, qualificata con Diploma di Tecnico Superiore per l'Approvvigionamento Energetico e Costruzione di Impianti, ai sensi del Dpcm 25 gennaio 2008.

Il progetto è stato redatto in stretta collaborazione tra l'Istituto Ferraris Pancaldo, la Fa-

Da febbraio al Campus i corsi dell'Istituto Tecnico Superiore

coltà di Ingegneria dell'Università di Genova e il Polo di Ricerca e Innovazione sulle Energie Sostenibili che ha sede nel Campus di Savona e al quale aderiscono 32 tra aziende ed enti di ricerca. Tra le società coinvolte nel progetto ci sono Mondomarine, Tirreno Power, Ferrania Solis, Demont, Tersia, Schneider Electric, Trench, tutte aziende che hanno manifestato grande interesse verso questa nuova figura professionale. Il percorso formativo biennale è articolato su quattro moduli



per complessive 1850 ore di lezione, delle quali 600 di stage in azienda. Le docenze saranno ripartite al 50% tra esperti provenienti dalle aziende e al 50% tra insegnanti universitari e di scuola secondaria superiore. Tra gli aspetti sperimentali più interessanti è l'introduzione di una "dote" in Crediti Formativi Universitari che consentirà al corsista di ottenere un certo numero di crediti per le unità formative superate. A chi

completerà il corso saranno attribuiti 60 CFU, equivalenti ad un anno di corso in Ingegneria Industriale. Il bando per la partecipazione all'esame di ammissione è scaricabile sul sito della Fondazione, www.its-savona.it e informazioni sono a disposizione, sia presso il Campus Universitario (Spes ScpA, Settore Formazione tel 019.21945485), sia presso l'IIS Ferraris Pancaldo di Savona. L'inizio dei corsi è previsto per febbraio 2012.



A centro pagina, gli interventi di saluto nell'Auditorium di Santa Caterina.
Al microfono il vicesindaco di Finale Ligure, Giovanni Ferrari

Matching sul Turismo a Finalborgo: fare sistema e innovare Liguria, un'unica offerta sui mercati delle vacanze

Riunire le forze e, assieme, percorrere le strade dell'innovazione. E' il messaggio lanciato dalle amministrazioni locali e dagli imprenditori turistici savonesi dal palco della terza edizione del "Matching sul Turismo", che si è svolto il 12 ottobre scorso nell'auditorium del complesso di Santa Caterina a Finalborgo. Riunire le forze perché in tempi di crisi nessuno può permettersi il lusso di fare da solo, anche e soprattutto perché c'è molto da investire se si vuole recuperare il terreno perduto; scegliere l'innovazione perché ormai il turista si organizza la vacanza da casa, attraverso il web, strumento utilizzato dal 70 per cento di chi intende informarsi su una destinazione turistica. "Matching sul Turismo", appuntamento annuale orga-



nizzato dall'Unione Provinciale Albergatori della Provincia di Savona per sentire il polso della categoria a conclusione dell'estate, ha registrato quest'anno, oltre al solito pienone, delle presenze nuove, che possono aprire le strade alla trasfor-

mazione dell'evento, o alla sua riproposizione, anche a livello regionale. Presenti infatti molti responsabili del business turismo della città di Genova e operatori della Riviera del Levante, una partecipazione che rafforza ancor più la convinzione che

oggi si debba procedere per "sistema" e non per "località". "L'intenzione - ha sottolineato l'assessore regionale al Turismo Angelo Berlangieri - è di dare vita ad una DMO, Destination Management Organisation, dove enti pub-

blici e imprenditori privati, coordinati dall'Amministrazione provinciale e dalla Camera di Commercio, possano fare massa critica per promuovere e vendere le nostre destinazioni a livello internazionale". Anche il presidente della Provincia di Savona, Angelo Vaccarezza, ha messo in rilievo l'assoluta necessità di fare "qualcosa di veramente nuovo" per rilanciare l'immagine e l'offerta del territorio, "sulla base di quanto gli stessi nostri ospiti ci hanno suggerito di fare partecipando all'indagine sulla customer satisfaction lanciata proprio da questo palco lo scorso anno". "Il fatto che i liguri si mettano insieme concentrando le forze sul mercato è una vera rivoluzione mentale - ha aggiunto Vaccarezza -. Ci sarà un unico soggetto che vende tutto il territorio. Si potrà prenotare un albergo e fare biglietti per le diverse attrazioni che si possono trovare in provincia di Savona attraverso lo stesso operatore. Una rivoluzione che i nostri clienti aspettano: viviamo in uno dei posti più belli del mondo e dobbiamo imparare a venderlo come sistema". "Possiamo e dobbiamo reagire - ha detto Franca Cappelluto, presidente dell'Unione Provinciale Albergatori -. Si tratta di saper comunicare meglio la nostra offerta e venderla in modo efficace, evitando errori e sprechi. Abbiamo strumenti che ci permettono di offrire non solo il prodotto mare ma anche un pacchetto che comprende entroterra e musei. Dobbiamo presentarci uniti sul mercato, categorie economiche insieme a istituzioni, e presentare un'offerta che corrisponda alle richieste del turista di oggi". Il potenziamento del servizio web sarà il primo passo, attraverso l'arricchimento del sito visitriviera.it dove sarà possibile organizzare una vacanza completa. "E' un periodo in cui non vi sono molte risorse - ha concluso l'assessore Berlangieri -, ma faremo in modo di assicurare alle imprese del settore un sostegno nonostante la crisi. Da un appuntamento come questo scaturiscono sempre nuove idee che permettono di fare scelte in linea con le richieste del mercato".





delmiprombancarige

la solidità dà sempre i suoi frutti

Nata nel 1840, la Cassa di Risparmio di Savona è la più antica cassa di risparmio ligure. Dal 2000 parte del gruppo Carige, è la banca leader in provincia di Savona presente anche nelle provincie di Imperia e Cuneo. Con i suoi 50 sportelli sul territorio rappresenta uno dei principali motori del turismo, dell'artigianato, del commercio, dell'industria e dell'agricoltura.

www.gruppocarige.it



coltiviamo i vostri interessi dal 1840